

Deliberazione nr.000013 del 27/09/2023

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE**

OGGETTO: Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Unione delle Terre d'Argine relativo all'esercizio 2022

L'anno Duemilaventitre il giorno Ventisette del mese di Settembre alle ore 19:16, e successivamente, nella sala convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine .

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	BELLELLI ALBERTO	Consigliere	Si
2	D'ORAZI MAURO	Presidente	Si
3	BIZZARRI ANDREA	Consigliere	No
4	BORSARI PAOLA	Consigliere	Si
5	CARDINAZZI MATTEO	Consigliere	Si
6	CONTE ELIANA	Consigliere	Si
7	LIGABUE MANUELA	Consigliere	Si
8	LUPPI CRISTINA	Consigliere	Si
9	MAESTRI GIOVANNI	Consigliere	Si
10	MAIO MAURIZIO	Consigliere	Si
11	OBICI CHIARA	Consigliere	Si
12	REGGIANI MARCO	Consigliere	Si
13	BOZZOLI DEBORAH	Consigliere	No
14	LASAGNI FRANCESCO	Consigliere	No
15	ZACCARELLI LUISA	Consigliere	Si
16	CARRETTA FEDERICO	Consigliere	No
17	TURCI SIMONE	Consigliere	Si
18	BRUNO ANGELO PIO	Consigliere	Si
19	FORTI NAZARENA	Consigliere	Si
20	LANZA ROBERTA	Consigliere	Si
21	ORI ANDREA	Consigliere	Si
22	VENTURELLI MARTINA	Consigliere	Si
23	BORSARI MASSIMILIANO	Consigliere	No
24	DOTTI DAVIDE	Consigliere	No
25	TIOLI CLAUDIO	Consigliere	Si
26	MEDICI MONICA	Consigliere	Si
27	GADDI EROS ANDREA	Consigliere	No
28	ROSSI ANDREA	Consigliere	No
29	BONZANINI GIULIO	Consigliere	No
30	VINCENZI PAOLO	Consigliere	No
31	ARLETTI ANNALISA	Consigliere	Si
32	PESCETELLI MICHELE	Consigliere	No
33	RUBBIANI MARCO	Consigliere	No
	Presenti N. 21	Assenti N. 12	

Delibera di CONSIGLIO nr. 13 del 27/09/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. D'ORAZI MAURO.
Partecipa TINTI SUSI in qualità di Vice Segretario Generale.
La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

- l’art. 151, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale entro il 30 settembre l’ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

-l’art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, predisposto secondo la competenza economica e le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011;

- la delibera di Consiglio dell’Unione n. 7 del 26/04/2023, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell’Unione Terre d’Argine per l’esercizio 2022 comprendente, fra l’altro, il conto economico e il conto del patrimonio armonizzati;

Considerato che la Giunta dell’Unione, con deliberazione n. 8 del 22/02/2023 applicando i criteri di cui all’allegato 4/4 del citato D.Lgs. 118/2011, ha approvato i sotto indicati elenchi:

Elenco A) “Soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica” dell’Unione Terre d’Argine per l’anno 2022:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
CAPOGRUPPO	Unione Terre d’Argine
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Azienda Servizi alla Persona delle Terre d’Argine
2.2 Enti strumentali partecipati	Nessuno
3.1 Società controllate	Nessuno
3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	LEPIDA SCPA

Elenco B) “Enti, aziende e società compresi nel Bilancio Consolidato” dell’Unione Terre d’Argine con riferimento all’esercizio 2022:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
0. Capogruppo	Unione Terre d’Argine
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Azienda Servizi alla Persona delle Terre d’Argine
2.2 Enti strumentali partecipati	Nessuno
3.1 Società controllate	Nessuno
3.2 Società partecipate	LEPIDA SCPA

- Dato atto inoltre:

- che la Giunta della Unione, con deliberazione n 88 del 06/09/23 ha approvato lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Unione delle terre d’Argine per l’esercizio 2022, da proporre al Consiglio della Unione per l’approvazione, e ne ha disposto la trasmissione all’Organo di Revisione dei conti ai fini dell’espressione del parere di cui all’art. 239, comma 1, lett. d-bis, del D.Lgs. 267/2000,

- che la citata deliberazione n88 del 06/09/23 è stata consegnata all’Organo di Revisione dei conti il giorno 11 settembre;

Esaminati i documenti costituenti lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Unione delle terre d’Argine per l’esercizio 2022, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegati A1, A2 e A3) ed in particolare lo schema di Nota integrativa (compreso nell’Allegato A3), nella quale sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all’individuazione dell’area di consolidamento e alle operazioni contabili di consolidamento;

Vista la relazione dell’Organo di Revisione dei Conti, redatta secondo quanto disposto dall’art. 239, comma 1, lett. d-bis, del D.Lgs. 267/2000 (Allegato 4);

Richiamato l’art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all’esame della competente Commissione consiliare.

Preso atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Dirigente del Settore Finanze, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;
- dal Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Propone
Al Consiglio della Unione di deliberare quanto segue

- di approvare il Bilancio consolidato del Gruppo Unione delle Terre d'Argine per l'esercizio 2022, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e composto da:
 - Conto economico consolidato (Allegato A1)
 - Stato patrimoniale consolidato (Allegato A2)
- Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa (Allegato A3)

Deliberazione nr. 000013 in data 27/09/2023

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
D'ORAZI MAURO

Il Vice Segretario Generale
TINTI SUSI

GRUPPO UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE		riferimento	riferimento	Bilancio consolidato	Bilancio consolidato
CONTO ECONOMICO		art.2425 cc	DM 26/4/95	totale 2022	totale 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
A-1	Proventi da tributi			2.650,00	21.517,50
A-2	Proventi da fondi perequativi			0,00	0,00
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi			46.563.422,24	48.085.603,47
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti		A5c	45.094.221,22	46.696.429,71
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti		E20c	1.164.215,02	1.068.310,76
A-3-c	Quota agli investimenti			304.986,00	320.863,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	A1a	9.043.832,31	10.596.426,72
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			0,00	0,00
A-4-b	Ricavi della vendita di beni			13.858,63	10.176,87
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			9.029.973,68	10.586.249,85
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	A2	A2	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	A3	85,46	45,77
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	A4	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	A5 a e b	4.590.402,90	3.448.248,21
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)				60.200.392,91	62.151.841,67
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	B6	694.813,88	729.982,47
B-10	Prestazioni di servizi	B7	B7	26.720.930,00	25.782.903,25
B-11	Utilizzo beni di terzi	B8	B8	307.161,56	199.667,66
B-12	Trasferimenti e contributi			7.012.687,93	7.107.975,46
B-12-a	Trasferimenti correnti			7.012.687,93	7.107.975,46
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche			0,00	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti			0,00	0,00
B-13	Personale	B9	B9	22.129.285,64	20.578.449,99
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	B10	1.665.048,15	1.533.382,63
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	B10a	B10a	682.309,23	620.363,40
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	B10b	B10b	847.139,59	818.146,48
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10c	B10c	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	B10d	B10d	135.599,33	94.872,75
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	B11	1.550,00	76.051,00
B-16	Accantonamenti per rischi	B12	B12	0,00	0,99
B-17	Altri accantonamenti	B13	B13	659.606,04	735.809,00
B-18	Oneri diversi di gestione	B14	B14	376.128,16	359.646,33
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)				59.567.211,36	57.103.868,78
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)				633.181,55	5.047.972,89
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
C-19	Proventi da partecipazioni	C15	C15	0,00	0,00
C-19-a	da società controllate			0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate			0,00	0,00
C-19-c	da altri soggetti			0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	C16	C16	30.163,20	6.123,74
Totale proventi finanziari				30.163,20	6.123,74
Oneri finanziari					
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	C17	59.947,26	66.667,19
C-21-a	Interessi passivi			59.946,93	66.666,83
C-21-b	Altri oneri finanziari			0,33	0,36
Totale oneri finanziari				59.947,26	66.667,19
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)				-29.784,06	-60.543,45
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
D-22	Rivalutazioni	D18	D18	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	D19	D19	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)				0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
				0,00	0,00
E-24	Proventi straordinari	E20	E20	3.140.561,57	1.717.129,48
E-24-a	Proventi da permessi di costruire			0,00	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			0,00	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		E20b	3.140.561,57	1.717.129,48
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali		E20c	0,00	0,00
E-24-e	Altri proventi straordinari			0,00	0,00
Totale proventi straordinari				3.140.561,57	1.717.129,48
E-25	Oneri straordinari	E21	E21	2.556.380,54	1.820.420,48
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale			0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		E21b	2.295.721,83	1.520.420,48
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali		E21a	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari		E21d	260.658,71	300.000,00
Totale oneri straordinari				2.556.380,54	1.820.420,48
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				584.181,03	-103.291,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)				1.187.578,52	4.884.138,44
26	Imposte (*)	22	22	1.095.384,22	975.030,41
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	23	92.194,30	3.909.108,03
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			0,00	0,00
(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.					

GRUPPO UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE		riferimento	riferimento	Bilancio consolidato totale 2022	Bilancio consolidato totale 2021
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		art.2424 CC	DM 26/4/95		
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A	A	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
B-I	Immobilizzazioni immateriali	BI	BI	-	-
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	BI1	BI1	-	-
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	BI2	90.803,13	12.677,87
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	BI3	330.498,88	304.194,96
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	BI4	-	-
B-I-5	Avviamento	BI5	BI5	2,08	3,48
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	BI6	1.052.049,27	1.042.342,95
B-I-9	Altre	BI7	BI7	902.500,48	928.922,86
	Totale immobilizzazioni immateriali			2.375.853,84	2.288.142,12
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)			-	-
B-II-1	Beni demaniali			-	-
B-II-1-1.1	Terreni			-	-
B-II-1-1.2	Fabbricati			-	-
B-II-1-1.3	Infrastrutture			-	-
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali			-	-
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)			24.165.841,49	24.058.045,80
B-III-2-2.1	Terreni	BII1	BII1	4.664.469,51	4.664.469,51
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario			-	-
B-III-2-2.2	Fabbricati			16.072.135,10	16.433.917,03
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario			-	-
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	BII2	BII2	103.739,97	103.520,93
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario			-	-
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	BII3	1.404.456,96	1.300.609,61
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto			331.849,60	293.805,12
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware			764.666,34	684.613,96
B-III-2-2.7	Mobili e arredi			661.870,54	574.205,59
B-III-2-2.8	Infrastrutture			160.942,40	-
B-III-2-2.9	Diritti reali di godimento			-	-
B-III-2-2.99	Altri beni materiali			1.711,07	2.904,05
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	BII5	1.759.107,07	1.493.442,18
	Totale immobilizzazioni materiali			25.924.948,56	25.551.487,98
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)				
B-IV-1	Partecipazioni in			25.914,20	25.914,20
B-IV-1-a	imprese controllate	BIII1a	BIII1a	-	-
B-IV-1-b	imprese partecipate	BIII1b	BIII1b	-	-
B-IV-1-c	Partecipazioni in altri soggetti			25.914,20	25.914,20
B-IV-2	Crediti verso	BIII2	BIII2	1,90	1,80
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
B-IV-2-b	imprese controllate	BIII2a	BIII2a	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
B-IV-2-c	imprese partecipate	BIII2b	BIII2b	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
B-IV-2-d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	BIII2d	1,90	1,80
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
B-IV-3	Altri titoli	BIII3		-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie			25.916,10	25.916,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			28.326.718,50	27.865.546,10
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
C-I	Rimanenze	CI	CI	1.595.111,70	1.596.576,24
	Totale			1.595.111,70	1.596.576,24
C-II	Crediti (2)				
C-II-1	Crediti di natura tributaria			4.353,00	4.597,98
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-1-b	Altri crediti da tributi			4.353,00	4.597,98
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi			9.779.108,21	13.572.545,93
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche			9.337.678,60	13.108.884,60
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2-b	Imprese controllate		CII2	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2-c	Imprese partecipate	CII3	CII3	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-

GRUPPO UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE		riferimento	riferimento	Bilancio consolidato totale 2022	Bilancio consolidato totale 2021
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		art.2424 CC	DM 26/4/95		
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2-d	Altri soggetti			441.429,61	463.661,33
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	CII1	CII1	1.771.372,18	1.797.462,03
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-4	Altri crediti	CII5	CII5	843.229,53	893.496,55
C-II-4-a	Verso l'erario			13.100,48	62.877,12
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-4-c	Altri			830.129,05	830.619,43
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
	Totale crediti			12.398.062,92	16.268.102,49
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-	-
C-III-1	Partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3	-	-
C-III-2	Altri titoli	CIII6	CIII5	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-	-
C-IV	Disponibilità liquide			-	-
C-IV-1	Conto di tesoreria			23.463.901,23	22.213.893,86
C-IV-1-a	istituto tesoriere		CIV1a	23.463.901,23	22.213.893,86
C-IV-1-b	presso banca d'Italia			-	-
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	CIV1b e CIV1c	1.109.480,41	429.296,56
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3	1.813,01	1.265,02
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			-	-
	Totale disponibilità liquide			24.575.194,65	22.644.455,44
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			38.568.369,27	40.509.134,17
				-	-
	D) RATEI E RISCONTI			-	-
D-1	Ratei attivi	D	D	1.276,00	124.441,00
D-2	Risconti attivi	D	D	17.185,88	9.661,50
	TOTALE RATEI R RISCONTI (D)			18.461,88	134.102,50
				-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			66.913.549,65	68.508.782,77
				-	-
	(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo				
	(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili				

GRUPPO UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE		riferimento	riferimento	Bilancio consolidato totale 2022	Bilancio consolidato totale 2021
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		art.2424 CC	DM 26/4/95		
A) PATRIMONIO NETTO					
A-I	Fondo di dotazione	AI	AI	3.897.302,44	3.897.302,44
A-II	Riserve			26.973.866,92	27.036.002,72
A-II-a	-----	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	-	-
A-II-b	da capitale	AII, AIII	AII, AIII	-	-
	<i>di cui: Differenze da consolidamento</i>			-	-
A-II-c	da permessi da costruire			-	-
A-II-d	indisponibili e per i beni culturali			12.339.550,94	12.153.472,60
A-II-e	altre riserve indisponibili			14.634.315,98	14.882.530,12
A-II-f	altre riserve disponibili			-	-
A-III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	AIX	92.194,30	3.909.108,03
A-IV	Risultati economici da esercizi precedenti			-	-
A-V	Riserve negative per beni indisponibili			- 517.132,60	- 4.235.755,77
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				30.446.231,06	30.606.657,42
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				30.446.231,06	30.606.657,42
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				30.446.231,06	30.606.657,42
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
B-1	Per trattamento di quiescenza	B1	B1	-	-
B-2	Per imposte	B2	B2	596,00	596,00
B-3	Altri	B3	B3	1.900.090,83	2.137.020,83
B-4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			10.441,00	10.442,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				1.911.127,83	2.148.058,83
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	C	38,60	36,33
TOTALE T.F.R.(C)				38,60	36,33
D) DEBITI (1)					
D-1	Debiti da finanziamento			6.155.692,53	6.873.873,85
D-1-a	prestiti obbligazionari	D1e D2	D1	5.345.651,49	5.949.279,98
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche			-	14,49
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-1-c	verso banche e tesoriere	D4	D3 e D4	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-1-d	verso altri finanziatori	D5		810.041,04	924.579,38
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-2	Debiti verso fornitori	D7	D6	11.495.057,81	11.649.279,25
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-3	Acconti	D6	D5	30,13	12,13
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi			2.782.163,84	3.839.263,68
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche			263.836,55	575.699,50
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-c	imprese controllate	D9	D8	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-d	imprese partecipate	D10	D9	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-e	altri soggetti			2.518.327,29	3.263.564,18
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5	Altri debiti	D12,D13,D14	D11,D12,D13	6.500.765,93	5.180.174,08
D-5-a	tributari			858.058,54	831.267,01
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			1.058.281,91	745.804,52
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5-c	per attività svolta per c/terzi (2)			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5-d	altri			4.584.425,48	3.603.102,55

GRUPPO UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE		riferimento	riferimento	Bilancio consolidato totale 2022	Bilancio consolidato totale 2021
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		art.2424 CC	DM 26/4/95		
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
	TOTALE DEBITI (D)			26.933.710,24	27.542.602,99
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
E-I	Ratei passivi	E	E	988.563,40	1.004.580,62
E-II	Risconti passivi	E	E	6.633.878,52	7.206.846,58
E-II-1	Contributi agli investimenti			6.513.404,40	7.203.158,98
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche			4.718.587,63	5.087.534,15
E-II-1-b	da altri soggetti			1.794.816,77	2.115.624,83
E-II-2	Concessioni pluriennali			-	-
E-II-3	Altri risconti passivi			120.474,12	3.687,60
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			7.622.441,92	8.211.427,20
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			66.913.549,65	68.508.782,77
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri			39.124.623,23	34.323.805,75
	2) beni di terzi in uso			-	-
	3) beni dati in uso a terzi			-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate			-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese			1,57	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE			39.124.624,80	34.323.805,75
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

RELAZIONE SULLA GESTIONE
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE
E NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO 2022



SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Introduzione	3
2. Unione delle terre d'Argine	4
3. ASP delle Terre d'Argine – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona	11
4. LEPIDA S.c.p.A.	13

NOTA INTEGRATIVA

1. Criteri di valutazione	2
2. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale e nel Conto Economico.....	8
3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni	10
4. Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"	10
5. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.....	11
6. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari.....	11
7. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento	12
8. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati	12
9. Spese di personale relative alle società consolidate	13
10. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni	13
11. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'anno 2022.....	13
12. Metodo di consolidamento.....	16
13. Operazioni di consolidamento	17

1. Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo Unione delle Terre d'Argine viene predisposto in applicazione del D.Lgs. 118/2011, in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" e dell'allegato 11 "Bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali".

La Giunta della Unione, con deliberazione n. 8 del 22/02/23, sulla base dei criteri previsti dal già citato Principio contabile applicato, ha provveduto a individuare:

- gli enti e le società componenti il Gruppo Unione delle Terre d'Argine
- fra i precedenti, quelli soggetti al consolidamento per l'esercizio 2022

I criteri di inclusione e consolidamento vengono illustrati analiticamente nella Nota integrativa.

Gli organismi oggetto di consolidamento con la Unione delle Terre d'Argine ("capogruppo") per l'esercizio 2022 sono i seguenti:

Enti Strumentali controllati:

ASP delle Terre d'Argine

Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici):

LEPIDA SCPA

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione della Unione delle Terre d'Argine e degli enti e società oggetto di consolidamento sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, cui si rimanda per ogni approfondimento.

2. Unione delle terre d'Argine

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi finanziari intervenuti e del risultato di amministrazione realizzato dalla Unione delle Terre d'Argine nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione finanziaria allegata al rendiconto del bilancio, approvato con delibera del Consiglio n. 07 del 26/04/2023, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

2.1. La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione

L'esercizio 2022 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 16.188.947,72.

I flussi di cassa chiudono con una liquidità di oltre 23 milioni di euro, in aumento rispetto alla liquidità iniziale.

Anche il risultato economico dell'esercizio è positivo, ed è pari a € 89.187,32; si segnala che la contabilità economico-patrimoniale è tenuta in partita doppia ed è basata sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato.

Il risultato d'amministrazione di euro 16.188.947,72 è determinato nelle sue componenti "tradizionali" dai risultati della gestione di competenza e della gestione residui, nonché dall'avanzo non applicato derivante dal bilancio precedente.

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2022 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato", di impegni di spesa per complessivi euro 3.048.525,96, mentre la quota di impegni di spesa provenienti da esercizi precedenti ed iscritti nel bilancio 2022 (fondo pluriennale vincolato in entrata) ammonta ad euro 4.076.619,86.

Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00 è stato suddiviso in:

Accantonamenti: Fondo crediti di dubbia esigibilità euro 5.860.000,00; Fondo contenzioso euro 143.916,16; altri accantonamenti euro 714.689,88 € (237.000,00€ per Fondo per oneri rinnovi contrattuali nazionali del personale dipendente, 327.689,88€ per Fondo accantonamento risorse sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) e 150.000,00€ a copertura di rischi derivanti da passività potenziali ed altre poste straordinarie non prevedibili).

Vincoli: fondi derivanti da trasferimenti: ammontano complessivamente ad euro 1.243.536,14 per la parte corrente e ad 417.692,71 per la parte investimenti; fondi derivanti da indebitamento di Euro 32.667,22 ; vincoli formalmente attribuiti dall'Ente: ammontano complessivamente a euro 3.064.180,29; altri vincoli in parte corrente per un totale di 1.150.598,00 euro.

Fondi destinati ad investimenti: euro 174.551,74 destinati a spese in conto capitale senza ulteriore specificazione.

Residua un avanzo disponibile, pari ad euro 3.387.115,58.

2.2. La gestione del bilancio di parte corrente

Le entrate correnti ammontano a € 55.061.753,34 con una realizzazione degli accertamenti del 93,86% sulle previsioni definitive. L'Unione non ha entrate tributarie proprie; riceve trasferimenti (principalmente dai Comuni aderenti a copertura dello sbilancio di gestione dei servizi trasferiti) e incassa i proventi dei servizi erogati.

Le spese correnti ammontano a € 55.492.779,14 con una realizzazione degli impegni del 81,55 % sulle previsioni definitive.

Per quanto riguarda la spesa di personale, l'Unione è tenuta, prima di tutto, a rispettare i limiti posti dal comma 562 della L. 296/2006 e ss.mm.ii, il quale stabilisce che la spesa di personale dell'ente, negli anni successivi, non può essere superiore a quella sostenuta nel 2008. Al fine di effettuare i conteggi per verificare il rispetto di tale limite, sono stati seguiti i criteri stabiliti dalla circolare 9 del febbraio 2006, elaborata dal Ministero dell'Economia.

In considerazione del fatto che l'Unione ha iniziato la propria attività nel corso del 2006 e nel corso degli anni si è vista trasferire un numero crescente di funzioni comunali, è stato seguito il criterio di ricostruire le spese del 2008, facendo riferimento alla spesa che in quell'anno sostenevano i quattro Comuni per il personale relativo alle funzioni oggi gestite in Unione. Tenendo conto di tutti i trasferimenti avvenuti nel corso degli anni (Polizia Municipale e Pubblica Istruzione nel 2007, Ufficio di Piano nel 2008, Servizi Sociali e SIA nel 2011, Risorse Umane nel 2012, Servizi Finanziari nel 2016, SUAP e Centrale Acquisti nel 2022), l'importo, rideterminato, della spesa 2008 dell'Unione, da considerare ai fini della verifica del rispetto del limite, è pari, per l'anno 2022, a Euro 17.629.544,92.

Ciò premesso, con una spesa di personale accertata a consuntivo per l'anno 2022 pari a € 15.526.252,88 l'Unione rispetta ampiamente il limite posto dal comma 562 della L. 296/2006.

2.3. I limiti di bilancio

Con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) i vincoli dall'art 6 del DL n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, per il contenimento della spesa degli apparati amministrativi della pubblica amministrazione, sono stati eliminati a valere dall'anno 2020.

2.4. Gli investimenti

Le fonti di finanziamento degli investimenti per l'anno 2022 si sintetizzano nelle seguenti categorie:

- AVANZO: l'avanzo applicato agli investimenti è di euro € 1.680.854,95;
- FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE: € 662.460,44;
- MUTUI: € 0,00;
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO da esercizio precedente per € 1.042.066,10.

In parte spesa, sono stati approvati impegni esigibili nell'anno 2022 per Euro 2.061.422,29, mentre ammonta a complessivi Euro 665.603,10 il volume degli impegni di spesa per investimenti che sono stati stralciati dall'esercizio – in parte su interventi finanziati con risorse 2022 (161.527,11) e in parte con risorse di anni precedenti già oggetto di reimputazione (444.075,99), generando un

importo complessivo di euro 2.727.025,39.

2.5. L'indebitamento

Nel 2022 l'indebitamento per la Unione ammonta a € 6.136.413,73.

La capacità di indebitamento dell'ente mostra un valore pari allo 1,44 %, notevolmente inferiore al limite del 10 % valido ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

2.6. I residui

I residui risentono fortemente dell'applicazione del principio di competenza finanziaria armonizzata; a rendiconto è stato infatti eseguito un controllo di coerenza degli impegni e degli accertamenti non solo rispetto alla loro sussistenza, ma anche rispetto alla loro imputabilità nell'esercizio; se non imputabili all'esercizio, i residui vengono radiati e riscritti nell'annualità di competenza. Per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

I residui da riportare al successivo esercizio 2022 assommano complessivamente ad euro 15.819.113,64 per la parte entrata, e ad euro 20.045.541,19 per la parte spesa.

2.7. Il pareggio di bilancio

L'Unione delle Terre d'Argine non era sottoposta alla disciplina per la partecipazione dei Comuni ai vincoli di finanza pubblica, cosiddetto "pareggio di bilancio" introdotto dalla legge 243/2012. A partire dal 2019, in applicazione dei commi da 819 a 826, articolo 1, della Legge di Bilancio 2019, per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

2.8. La contabilità economico-patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, si affianca la contabilità economico-patrimoniale, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria). Il sistema contabile integrato è unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011 ed è definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria.

La rilevazione dei dati nella contabilità armonizzata è integrata e deriva da automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria, secondo

regole proprie per entrambe le contabilità. Il Piano dei conti è il perno attorno al quale ruotano la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale; i principi economico-patrimoniali applicati costituiscono le regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

CONTO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio finale è pari a € 89.187,32 al netto delle imposte; esso può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

- **Il risultato della gestione** ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 426.139,00. E' determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tariffaria riconosciuta alla Unione, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

- **Componenti positivi della gestione:**

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata netti dell'iva a credito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la voce "quota annuale di contributi agli investimenti" (A3b) nella quale è conteggiata la quota annua dei contributi ricevuti da soggetti terzi a finanziamento di opere pubbliche che sono stati riscontati in quanto destinati a finanziare spese in conto capitale; la quota annua attribuita al 2022, calcolata sulla base della percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni finanziate, è di € 1.164.215,02.

Nei contributi agli investimenti (A3c), viene contabilizzato l'importo corrispondente a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce "risconti passivi" EII1 del Patrimonio Passivo.

- **Componenti negativi della gestione:**

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei risconti per spese di competenza degli esercizi successivi.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2022 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Tali ammortamenti, € 522.629,87 per immobilizzazioni materiali ed € 658.979,22 per immobilizzazioni immateriali, non trovano riscontro nella contabilità finanziaria. In Unione è alta la incidenza degli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali perché in questa categoria, ammortizzata con l'aliquota del 20%, sono contabilizzate le spese su beni di terzi, vale a dire le manutenzioni straordinarie su edifici comunali (es. opere sugli immobili scolastici di proprietà comunale).

Sulla voce Ammortamenti e svalutazioni (B14) incide, oltre agli ammortamenti, anche l'accantonamento dell'anno al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, la cui quota per l'annualità 2022 è pari a 120.000,00 euro.

Nelle voce accantonamento per rischi e altri accantonamenti sono inclusi gli incrementi annuali di fondi vincolanti inclusi nell'avanzo (il fondo passività potenziali ed il fondo per contenzioso): per l'anno 2022 l'ammontare di questa voce è pari a € 341.606,04.

- **Il risultato della gestione finanziaria**, negativo per € 32.191,45, scaturisce dalla differenza tra componente positiva data da interessi attivi su cc postali e bancari o per mora da terzi e componenti negative rappresentate dagli interessi passivi sui prestiti.
- **Il risultato della gestione straordinaria**, determinato dai componenti di reddito estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni o le variazioni negative degli impegni\accertamenti a residuo per insussistenza del debito\credito), risulta positivo per € 584.181,03.

STATO PATRIMONIALE

L'ammontare dell'Attivo Patrimoniale dell'Unione delle Terre d'Argine al 31/12/2022 è di € 64.978.552,78.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.1.3, si è applicato il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile; alla variazione di valore nell'attivo è stata fatta corrispondere la variazione delle riserve indisponibili vincolate al metodo del patrimonio netto, pari nel 2022 ad un calo di € 248.214,14 mila (voce A-II-e del Conto del Patrimonio Passivo).

CREDITI

Essi vengono rappresentati nello Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

Tra i crediti sono inseriti euro 12.474,00 relativi a crediti verso l'erario come da dichiarazione IVA del 2023.

RIMANENZE

Si riportano le consistenze iniziali e finali delle materie prime presenti nei magazzini del servizio economato (biancheria, materiale didattico, stoviglie, vestiario).

Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione
5.608,92	5.608,92	-

La variazione positiva delle rimanenze è riportata in diminuzione dei componenti negativi della gestione del Conto Economico, in quanto raffigura la quota di acquisti dell'anno non consumati. Per l'esercizio 2022 non si registrano variazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2022, pari ad € 23.463.901,23 corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti; si aggiungono le giacenze su cc postali e/o bancari per 59.973,70 €. Il totale delle disponibilità liquide per l'esercizio 2022 è pari a 23.520.416,94 euro.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Unione delle Terre d'Argine al 31/12/2022 risulta pari ad € 30.443.224,08.

Nel corso dell'esercizio 2022 il patrimonio netto è diminuito di euro 159.026,82; tale variazione con l'anno precedente oltre che dal risultato economico di esercizio che è pari ad euro 89.187,32 è dovuta alla svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 248.214,14.

Inoltre è stata adeguata la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili in base ai dati dell'inventario che al 31-12-2022 è pari ad euro 12.339.550,94. Per l'adeguamento della riserve si è utilizzato l'utile dell'esercizio 2021 per 186.078,34 euro. L'utile dello scorso anno rimanente è stato utilizzato per sanare le riserve negative per beni indisponibili, come indicato da principio contabile, che attualmente ammontano a - 517.132,60 euro.

FONDI RISCHI E ONERI

Sono accantonati i seguenti fondi, in conformità a quanto riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:

Fondo rischi per contenziosi	143.916,16
Fondo passività potenziali	477.689,88
Accantonamento per rinnovi contrattuali	237.000,00
Totale	858.606,04

DEBITI

I debiti da finanziamento (D-1) corrispondono al residuo indebitamento dell'Ente, di € 6.155.690,82.

A comporre il totale debiti di 26.181.954,95 concorrono gli altri debiti di funzionamento, iscritti al valore nominale, pari ad € 20.026.264,13.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono valutati secondo le norme del Codice Civile.

Con i ratei passivi pari ad € 981.363,31 sono riportati i costi del personale di competenza dell'anno 2022 relativi al salario accessorio che in finanziaria sono stati finanziati da FPV.

I Contributi agli investimenti, registrati tra i risconti passivi, rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologia 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato. Nell'esercizio tale valore viene diminuito delle quote di contributi imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati. Il loro valore per l'esercizio 2022 è pari a euro 6.513.404,40.

3. ASP delle Terre d'Argine – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dall'ASP nell'esercizio 2022. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione sulla gestione allegata al bilancio, approvato con delibera n. 24 del 30/06/2023 dell'Amministratore Unico, in attesa dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

L'ASP rivolge la propria attività istituzionale alla gestione, organizzazione ed erogazione di servizi alle persone anziane e disabili in base agli indirizzi indicati dall'Assemblea dei Soci e nel rispetto delle tipologie definite dalla pianificazione locale nel Piano di Zona e dal Comitato di Distretto.

I servizi erogati dall'ASP seguono un modello assistenziale – professionale di qualità, condiviso dalle varie figure professionali in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono l'utente al centro del Servizio.

I servizi erogati perseguono obiettivi di recupero e di mantenimento delle capacità residue in tutte le fasi e in tutti gli ambiti di vita dell'utente, conciliando il più possibile l'efficacia tecnica degli interventi con il gradimento della persona (bene-essere).

Le principali attività ed i servizi gestiti dall'ASP nel 2022 sono i seguenti:

- 388 posti accreditati al 01.01.2022 di servizi residenziali per anziani, di cui 345 occupati al 31.12.2022;
- 144 posti occupati di servizi semiresidenziali per anziani – centri diurni al 31.12.2022, con un aumento di 74 posti rispetto a fine 2021.
- 33 utenti disabili presso servizi residenziali accreditati al 31.12.2022;
- 48 utenti disabili presso servizi semiresidenziali accreditati al 31.12.2022.

3.1. Situazione della società

La gestione 2022 di ASP Terre d'Argine è stata caratterizzata da elementi di contesto esterni all'Azienda tra i quali i più rilevanti sono stati:

1. Proseguimento dell'emergenza socio-sanitaria relativa al Sars – Covid 19 che, seppure in un contesto di riduzione di misure e protocolli di prevenzione, ha comportato una stabilizzazione dei costi per: acquisti di dispositivi di protezione individuale, disinfettanti, incremento sanificazioni ambienti e costi di personale per potenziamento visite parenti presso le Case Residenze Anziani;
2. Costi delle utenze (energia elettrica e gas) più che raddoppiati e non facilmente preventivabili in sede previsionale;
3. Apertura nel 1° semestre del Polo Residenziale "Isa Bertolini" e degli annessi Centri Diurni Anziani "La Cappuccina" e "Le Radici" con contestuale chiusura del Centro Diurno Borgofortino, tutti immobili di proprietà del Comune di Carpi in comodato d'uso ad ASP Terre d'Argine;
4. Accordo tra Unione Terre d'Argine e ASP TdA per la realizzazione del "Progetto per un Centro di Ospitalità per persone senza fissa dimora" in Via Molinari, n 33 finanziato da fondi PNRR.

Nell'anno 2022 ASP TdA ha adempiuto per la prima volta all'obbligo di predisposizione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) il quale esplicita e riassume diversi documenti di programmazione ed attività dell'Azienda in un'ottica di condivisione e trasparenza con l'esterno.

Per lo svolgimento della propria attività nel 2022, ASP si è avvalsa di 75 dipendenti, oltre a servizi di lavoro somministrato per un totale unità-uomo-equivalente pari a n. 15 unità: tale forma organizzativa è volta a garantire la copertura del fabbisogno socio-assistenziale-sanitario anche in occasione di assenze programmate/prevedibili del personale quali ferie, maternità, lunghe malattie. Nel rispetto di quanto previsto dal Piano Fabbisogno del Personale valevole per il periodo 2022-2023 e di quanto deliberato per la dotazione organica, ASP ha provveduto all'assunzione in ruolo di nr. 15 unità (13 OSS, 1 Istruttore Direttivo, 1 Istruttore Amministrativo). Nel corso dell'anno 2022 si registrano 5 dimissioni di cui 4 OSS ed 1 Istruttore Amministrativo.

Nel corso della gestione 2022 si è proceduto a formare il personale dipendente distinguendo tra Formazione per lo sviluppo delle competenze tecniche, Formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali e in materia di etica, anticorruzione e trasparenza e Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Gli acquisti di beni durevoli ammontano ad € 171.899, se ne evidenziano i più significativi:

- tra le attrezzature, acquisto di 20 letti elettrici ad altezza variabile completi di tavolini servitori e n. 2 barelle doccia presso la C.R.A. T. Marchi;
- tra gli impianti i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione esterna e sostituzione barriera ingresso carraio presso la C.R.A. T. Marchi;
- tra i mobili e arredi gli acquisti di 72 porte presso la C.R.A. T. Marchi.

Alcuni indicatori sintetici di bilancio:

- **INDICE DI LIQUIDITA' GENERALE:** Rapporto tra attività correnti e finanziamenti di terzi a breve termine = 2,31;
Tale indice rappresenta la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti con le entrate a breve generate dalle attività correnti (in aumento rispetto al 2021).
- **INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA:** Rapporto tra Liquidità immediate e differite e finanz. di terzi a breve termine = 1,52;
Tale indice rappresenta la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti (in aumento rispetto al 2021).
- **INDICE DI COPERTURA PATRIMONIALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI:** Rapporto tra capitale proprio e finanziamenti m/l termine e immobilizzazioni = 1,13;
Tale indicatore esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale (1,14 nel 2021).
- **INDICE DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO:** Rapporto tra patrimonio netto anno corrente e Patrimonio netto precedente = 0,98
Tale indicatore esprime la capacità dell'Asp a "conservare/rafforzare" il proprio Patrimonio Netto per effetto delle variazioni connesse all'andamento della gestione (invariato rispetto al 2021).

4. LEPIDA S.c.p.A.

Nel 2022 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

4.1. Andamento della gestione

Lepida chiude l'esercizio economico 2022 in modo positivo. L'utile aziendale, al netto delle imposte, è per il 2022 pari a € 283.703,00 con il valore della produzione che si attesta su € 72.828.127,00.

La Società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri Soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente per compiti affidati dai propri Enti Soci e in particolare per il Socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 47% per compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 44,7% agli altri Soci, mentre il restante 8.3% è imputabile a soggetti terzi.

Lepida ScpA svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art.9) e Lepida ScpA è in tali condizioni.

Complessivamente il risultato d'esercizio 2022 tiene conto:

- dei costi operativi in capo alla società;
- dei costi in capo alla società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti, nel 2022 l'indetraibilità IVA è risultata pari al 89% in analogia al 2021;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione, Aziende Sanitarie, Enti; realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai soci conseguente alla natura consortile;
- dei contributi in conto capitale relativi al credito di imposta per investimenti 2021 e 2022;
- degli effetti della fiscalità anticipata.

L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi € 935.442. La determinazione del costo complessivo dei servizi, necessario ai fini della determinazione del conguaglio, è stato calcolato sommando: i costi diretti e comuni attribuibili alle varie iniziative aziendali (che sono stati attribuiti ai singoli clienti sulla base del ricavo); i costi relativi all'Iva indetraibile in capo alla Società (che sono stati attribuiti alle iniziative sulla base del peso dei costi per acquisto di beni e servizi nonché del peso degli acquisti relativi alle immobilizzazioni 2022); i costi di struttura, che sono stati imputati sulla base della formula di cui alla risoluzione 203/E/2001.

Al 31.12.2022, le risorse umane impegnate nelle attività tipiche e di supporto risultano essere 659.

Nel corso 2022 è ripresa la ordinaria attività economica e commerciale della Società a seguito della fine dello stato di emergenza conseguente alla diffusione della pandemia da nuovo coronavirus (COVID-19) iniziato nel 2020. Nel periodo la Società ha proseguito a supportare l'attività degli Enti Soci potenziando servizi di rete, datacenter, supporto alle attività informative sanitarie e degli strumenti del FSE, prenotazioni e potenziamento del rilascio delle identità digitali. In linea con il contesto economico attuale, Lepida ha subito l'impatto economico negativo derivante dall'aumento dei costi di materie prime e dell'energia. I primi mesi del 2023 hanno visto ridimensionare notevolmente gli effetti del COVID-19 che hanno caratterizzato l'esercizio 2022 senza effetti negativi sulle attività aziendali. La gestione dei rapporti di lavoro prosegue senza impatti negativi sulle modalità organizzative e consolida la modalità lavorativa in smart working ove consentito. La Società, pur essendo cessata emergenza COVID-19 mantiene tutte le misure di sicurezza adottate durante il periodo emergenziale a fini di prevenzione e mantiene attivo il Comitato per la Salute e sicurezza costituito nel 2020. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale. Si mantiene elevato il livello di allerta relativo al rischio di attacchi informatici non solo conseguenti alla crisi in Ucraina.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento "Relazione sulla Gestione 2022" reperibile all'indirizzo: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>.

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE
ESERCIZIO 2022**

1. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

A tal fine occorre evidenziare che gli organismi oggetto di consolidamento sono eterogenei tra loro, sia con riferimento alla natura giuridica, sia con riguardo al settore di attività in cui operano e si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dalla Unione delle Terre d'Argine.

Il principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più enti oggetto di consolidamento è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo.

Inoltre, occorre considerare che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e la connessa normativa di riferimento di cui al D.lgs. 118/2011, rendono obbligatorio il consolidamento di enti aventi natura molto eterogenea fra loro, compresi enti nei quali l'Unione detiene "partecipazioni" di modesta entità e il consolidamento avviene a prescindere dalla sussistenza di un "controllo".

Tenuto conto di quanto sopra e considerata la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed ente con contabilità civilistica dall'altro), si ritiene che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Unione delle Terre d'Argine

In conformità con la nuova riclassificazione prevista dai principi contabili, presenta le immobilizzazioni immateriali (per un totale complessivo di € 2.025.173,06) al netto del relativo fondo ammortamento. La quota di ammortamento per questa categoria di immobilizzazioni è del 20%.

ASP delle Terre d'Argine

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 c.c. ai punti 1,2,3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, così come recepite dal Regolamento interno di contabilità

deliberato dall'Amministratore Unico il 11/01/2018 e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati:

- Costi impianto e di ampliamento: periodo di ammortamento 5 anni (aliquota 20%);
- Costi di Ricerca, di sviluppo e di pubblicità: periodo di ammortamento 5 anni (aliquota 20%);
- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: periodo di ammortamento 5 anni (aliquota 20%);
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: periodo di ammortamento 5 anni (aliquota 20%);
- Migliorie su beni di terzi: periodo di ammortamento 5 anni (aliquota 20%);
- Immobilizzazioni in corso ed acconti: periodo di ammortamento 5 anni (aliquota 20%);
- Altre immobilizzazioni immateriali: periodo di ammortamento 5 anni (aliquota 20%);

Nei casi in cui tali costi siano associati ad appalti pluriennali, la durata della vita residua del bene, e quindi la quota di ammortamento annuale, viene allineata alla durata dell'appalto stesso.

I beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, pertanto il loro valore residuo è pari a zero, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo ammortamento.

Lepida S.c.p.A.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (per "Altre" immobilizzazioni immateriali anche in funzione dell'utilità) per complessivi euro 841.429,00.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (193.827) sono ammortizzati per lo più in 10 anni (per quanto riguarda i software di licenza d'uso sono 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze).

Il valore attribuito all'avviamento (totale euro 148.500), iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre, è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 10 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali (euro 499.102) si ammortizzano in 5 anni in quote costanti o in funzioni dell'utilità, i costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e riguardano principalmente i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Infeasible righe of use).

Immobilizzazioni materiali**Unione delle Terre d'Argine**

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.

Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.

Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.

Beni immateriali: 20%.

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.

Equipaggiamento e vestiario: 20%.

Automezzi ad uso specifico: 10%.

Macchinari per ufficio: 20%.

Mobili e arredi per ufficio: 10%.

Impianti ed attrezzature: 5%.

Hardware: 25%.

Materiale bibliografico: 5%.

Strumenti musicali: 20%.

Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

ASP delle Terre d'Argine

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento *oltre che dalle eventuali svalutazioni*. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti; *con lo stesso criterio sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento finalizzato alla fabbricazione interna o presso terzi, maturati nel periodo che va dal pagamento dei fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso*.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, più analiticamente di seguito evidenziate:

- Fabbricati: 3%

- Impianti e macchinari: 12,5%
- Attrezzature socio assistenziali: 12,5%
- Mobili e arredi: 10%
- Mobili e arredi di pregio artistico: (non soggetti ad ammortamento)
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%
- Automezzi: 25%
- Altri beni: 12,5%

Lepida s.c.p.a.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o al valore di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi euro 51.972.046.

Qui di seguito sono specificate i coefficienti adottati nel processo di ammortamento:

Rete in Fibra Ottica: 5% ad eccezione rete lepida ex conferimenti 2013 e 2014;

Rete radiomobile regionale Erretre (parte edile ed infrastrutturale): 3%

Centrali e Impianti elettronici: 18%

Impianti tecnologici: 8%

Impianti: 15 / 30 %

Mobili e arredi: 12 / 15 %

Attrezzature: 15%

Macchine elettroniche: 20 / 40 %

Autovetture e ciclomotori: 25%

Immobilizzazioni finanziarie

Unione delle Terre d'Argine

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.1.3, si è applicato nel 2022 il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile. Si riporta di seguito il prospetto dettagliato delle partecipazioni:

NATURA DELLA PARTECIPAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2022
	VALORE PARTECIPAZIONE
ASP Terre d'Argine	14.621.368,00
LEPIDA S.P.A	1.033,78
Fondazione Progetto per la vita ONLUS	25.914,20
TOTALE	14.648.315,98

ASP delle Terre d'Argine

Non sono presenti immobilizzazione finanziarie nel bilancio della stessa.

Lepida s.c.p.a.

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 per l'importo complessivo di euro 135.915 sono rappresentate da crediti per depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi. Non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Nessun credito immobilizzato ha durata residua superiore ai 5 anni.

Rimanenze**Unione delle Terre d'Argine**

Le consistenze finali delle materie prime presenti nei magazzini del servizio economato per biancheria, materiale didattico, stoviglie, vestiario registrano un valore di € 5.608,92.

ASP delle Terre d'Argine

Le Rimanenze, pari ad € 1.589.360, si riferiscono a:

Rimanenze di magazzino. Sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economali. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc. (costo pieno d'acquisto).

Rimanenze terreni dell'attività commerciale: alla voce "rimanenze tecnico-economali" sono iscritti anche i beni destinati all'attività commerciale. Trattasi di terreni edificabili urbanizzati che saranno oggetto di permuta o di vendita e che non sono utilizzabili per la produzione di servizi, pertanto non immobilizzati.

Non sono presenti "Attività in corso".

Acconti. Sono iscritti al valore nominale, quale risultante dai relativi documenti (nel 2022 sono a zero).

Lepida s.c.p.a.

Le rimanenze (euro 10.198.593) sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

Crediti**Unione delle Terre d'Argine**

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 del codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo, pari € 5.860.000,00 è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni; per la Unione si tratta esclusivamente di crediti verso clienti e utenti.

ASP delle Terre d'Argine

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice civile . L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/ concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc.)

Lepida s.c.p.a.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante (euro 28.937.143) è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Con riguardo al bilancio della **Unione delle Terre d'Argine** non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

ASP delle Terre d'Argine

L'ente non detiene alcuna attività finanziaria non immobilizzata.

Lepida s.c.p.a.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Debiti

Unione delle Terre d'Argine

I debiti da finanziamento (D-1) corrispondono al residuo indebitamento dell'Ente.

Gli altri debiti di funzionamento corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

ASP delle Terre d'Argine

I debiti sono classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione avviene secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo. Non esistono debiti di durata residua superiore a 12 mesi.

Lepida s.c.p.a.

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale. L'importo totale dei debiti collocato nella sezione passivo dello Stato patrimoniale è di euro 26.387.700. In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

2. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale e nel Conto Economico

Si forniscono per le principali voci del Patrimonio e del Conto Economico le informazioni che rendono significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente:

Immobilizzazioni immateriali

2022	2021	variazione
2.375.854	2.288.142	87.712

di cui: Unione TdA 73.678; ASP 14.044; Lepida -10 per la differenza tra acquisti ed ammortamenti del periodo;

Immobilizzazioni materiali

2022	2021	variazione
25.924.949	25.551.488	373.461

di cui: Unione TdA 564.712; ASP -191.248; Lepida -4 per la differenza tra acquisti ed ammortamenti del periodo;

Rimanenze

2022	2021	variazione
1.595.112	1.596.576	-1.465

di cui: ASP -1.550; Lepida 85;

Crediti

2022	2021	variazione
12.398.063	16.268.102	-3.870.040

di cui: Unione TdA -2.262.878; ASP -1.607.089; Lepida -71;

Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

2022	2021	variazione
30.446.231	30.606.657	-160.426

di cui: Unione TdA -159.026 per effetto dell'utile dell'esercizio 2022 e della applicazione del metodo del patrimonio netto alle partecipazioni finanziarie al 31/12/21;

ASP -1.396 dovuto alla diminuzione dell'utile 2022 di ASP;

LEPIDA -3,55 per effetto della differenza della quota parte dell'utile di Lepida

Fondo per rischi e oneri

2022	2021	variazione
1.911.128	2.148.059	-236.931

di cui: Unione TdA -554.793 per il calo del fondo rinnovi contrattuali (896 mila) e l'aumento del fondo passività potenziali (328 mila);

ASP 317.864 per differenza tra accantonamenti ed utilizzo fondi nel 2022

Debiti

2022	2021	variazione
26.933.710	27.542.603	-608.893

di cui: Unione TdA -273.285; ASP -335.612; Lepida +4

RISULTATO ECONOMICO

2022	2021	variazione
92.194	3.909.108	-3.816.914

di cui dai risultati economici dopo l'elisione di costi e ricavi infragruppo:

Unione TdA calo di 3.665.166 rispetto al 2021;

ASP calo di 151.746; Lepida calo di 1.

3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Non sono presenti nel bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine, dell'Asp Terre d'Argine e di Lepida **crediti** di durata residua superiore a 5 anni.

Per quanto riguarda i **debiti**, quelli di durata residua superiore a cinque anni sono evidenziati nella seguente tabella:

ente incluso nel consolidato	Importo debiti durata sup. 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Unione delle terre d'Argine	6.136.413,76	0
ASP TERRE D'ARGINE	0	0
LEPIDA	0	0

4. Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

Unione delle Terre d'Argine

I ratei e i risconti sono valutati secondo le norme del Codice Civile.

I Contributi agli investimenti, registrati tra i risconti passivi, rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologia 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato. Tale valore viene diminuito delle quote di contributi imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati.

Nelle voci accantonamento per rischi e altri accantonamenti sono inclusi gli incrementi annuali di fondi vincolati inclusi nell'avanzo (il fondo passività potenziali ed il fondo per contenzioso).

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti annuali effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Nelle voci accantonamento per rischi e altri accantonamenti sono inclusi gli incrementi annuali di fondi vincolati inclusi nell'avanzo (il fondo passività potenziali ed il fondo per contenzioso). Nell'anno 2022 sono stati accantonati euro 341.606,04 alla voce altri accantonamenti.

ASP delle Terre d'Argine

I ratei attivi (€ 1.276) ed i risconti attivi (€ 17.128) misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I ratei passivi (€ 7.200) ed i risconti passivi (€ 120.422) misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Gli "Altri accantonamenti" (voce B.13 del Conto economico) sono pari a 318.000 euro, così classificati:

- Accantonamento ripristino beni di terzi per € 50.000;
- Accantonamento manutenzioni cicliche per € 168.000;
- Accantonamento destinato allo stanziamento delle somme stipendiali di voci fisse tabellari dovute secondo il contratto della dirigenza per € 70.000.

Lepida s.c.p.a.

I Risconti attivi sono principalmente riferibili alla contabilizzazione di costi anticipati su manutenzioni, servizi e iva. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 4.134.797.

I Ratei e risconti passivi sono costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 3.728.768.

5. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Per quanto riguarda l'**Unione delle Terre d'Argine** gli interessi ed altri oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi su prestiti obbligazionari e mutui.

ASP delle Terre d'Argine

Sono presenti interessi passivi verso fornitori per € 201.

Lepida s.c.p.a.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti nel Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti al Conto economico:

totale interessi e altri oneri finanziari € 32.063

- di cui Interessi passivi su finanziamenti € 8.156

- di cui Oneri Bancari € 23.839

- di cui Interessi passivi € 67

- di cui Interessi di mora € 1

Inoltre si rilevano perdite nette iscritte alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -12.510, derivati dal tasso di cambio negativo applicato in sede di pagamento di fatture di fornitori extra-ue.

6. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

Unione delle Terre d'Argine

I proventi straordinari sono costituiti da sopravvenienze attive per maggiori residui attivi ed insussistenze del passivo che derivano da minori residui passivi rilevabili dal bilancio finanziario.

In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es.

donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito. Sono indicati, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario.

Gli oneri straordinari sono relativi a insussistenze dell'attivo per la eliminazione di residui attivi ed a svalutazioni di valori di inventario del patrimonio. In questa voce sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse quali arretrati al personale, rimborsi di tributi non dovuti etc.) ed eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione).

ASP delle Terre d'Argine

La voce non è presente: le componenti straordinarie sono riclassificate tra i proventi e gli oneri della gestione ordinaria; si rilevano sopravvenienze attive/insussistenze del passivo per € 27.372 tra i Proventi e ricavi diversi, e sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo per € 9.626 tra gli Oneri diversi di gestione.

Lepida s.c.p.a.

La voce non è presente: le componenti straordinarie sono riclassificate tra i proventi e gli oneri della gestione ordinaria; si rilevano sopravvenienze attive/insussistenze del passivo per € 532.412 e plusvalenze per € 207 nella voce Altri Ricavi; oltre a sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo per € 120.249 nella voce Costi per servizi.

7. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amministratori

La Unione delle Terre d'Argine non sostiene costi per l'indennità di carica ed i connessi oneri accessori contributivi dei componenti della Giunta (Sindaci dei 4 comuni).

Revisore Unico

La spesa relativa al compenso del Revisore Unico della Unione delle Terre d'Argine per l'anno 2022, ammonta complessivamente ad € 20.800,00 (comprensivo di IVA e oneri fiscali e previdenziali).

Il Revisore in carica non ricopre cariche di membri del Collegio sindacale in alcuno degli organismi consolidati.

8. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Per quanto riguarda gli altri organismi consolidati, si segnala che nessuno di essi ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

9. Spese di personale relative alle società consolidate

Per l' **Unione delle Terre d'Argine** si rileva da Conto Economico un costo del personale pari a 18.732.718,87 euro; le unità annue di personale sono 472; per ulteriori considerazioni si rimanda al punto 3.6.1 "Personale" della Relazione sulla gestione al consuntivo 2022.

ASP ha 75 dipendenti e presenta un costo di personale a bilancio pari a 3.396.166 €, comprensivo di 700.701 € per lavoro somministrato (equivalente a n. 15 persone).

Lepida s.c.p.a. conta 655 dipendenti; Il costo relativo al personale è pari a euro 28.626.613.

10. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Negli ultimi 3 esercizi l'**Unione delle Terre d'Argine** non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

11. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'anno 2022.

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) *«gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;*
- 2) *Gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni.*
 - 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*

- a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
- e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

- 3) *le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;*

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) *ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
- b) *ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o*

esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Con deliberazione della Giunta n. 8 del 22/02/2023, è stato approvato l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" e l'elenco degli enti oggetto di consolidamento con riferimento all'esercizio 2022.

Elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2022:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale	Tipologia	Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118)
CAPOGRUPPO	Unione Terre d'Argine		
1. Organismi strumentali	Nessuno		
2.1 Enti strumentali controllati	Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'Argine	Ente pubblico controllato	K. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
2.2 Enti strumentali partecipati	Nessuno		
3.1 Società controllate	Nessuno		
3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	LEPIDA SCPA	Società interamente pubblica	M. Sviluppo economico e competitività

Elenco degli enti inclusi nel bilancio consolidato

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione

patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione). Sono in ogni caso considerate irrilevanti e pertanto non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata; - gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

A decorrere dall'esercizio 2018 sono considerate rilevanti (da includere nel bilancio consolidato) gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In base agli ulteriori criteri di inclusione previsti dal DLgs 118/2011, con riferimento all'esercizio 2022, sono da includere nel perimetro di consolidamento i seguenti soggetti:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
0. Capogruppo	Unione Terre d'Argine
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'Argine
2.2 Enti strumentali partecipati	Nessuno
3.1 Società controllate	Nessuno
3.2 Società partecipate	LEPIDA SCPA

Si dà atto che nessun ente è stato escluso per impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.

12. Metodo di consolidamento

ASP Terre d'Argine è consolidata al 100% dall'Unione delle Terre d'Argine, unico socio. Il consolidamento del conto economico e delle singole attività e passività della partecipata avviene per l'intero importo delle voci contabili.

LEPIDA s.c.p.a. è consolidata con il metodo PROPORZIONALE. Il metodo proporzionale prevede il consolidamento del conto economico e delle singole attività e passività della partecipata per un valore corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dalla impresa (ente) partecipante. Tramite il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore complessivo. In contropartita del valore della partecipazione si elimina solo la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo in modo da escludere dal bilancio consolidato l'indicazione del valore del patrimonio netto e delle interessenze di terzi. Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale.

ENTE	% di partecipazione	% utilizzata per il consolidamento
ASP TERRE D'ARGINE	100,0000	100,0000
LEPIDA	0,0014	0,0014

Per quanto riguarda la valutazione dell'**effetto delle esternalizzazioni**, si propone la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili all'Unione delle Terre d'Argine sul totale dei ricavi propri degli organismi:

ENTE	Ricavi della società/ente *	Ricavi imputabili all'Unione delle Terre d'Argine	% incidenza	note
ASP TERRE D'ARGINE	7.214.626	2.992.527	41,48%	-
LEPIDA	72.828.128	189.532	0,26%	

* i ricavi degli organismi partecipati comprendono tutti i componenti positivi del Conto Economico

13. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale -finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Eliminazione saldi e operazioni infragruppo

Il metodo di consolidamento **proporzionale** prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati proporzionalmente alla percentuale di partecipazione. Pertanto dopo aver individuato le operazioni infragruppo, le stesse vengono **eliminate in misura proporzionale**.

ASP delle Terre d'Argine

Si eliminano i proventi da trasferimenti correnti conseguiti dall'ente partecipato costituiti da contributi di gestione per lo svolgimento dei servizi affidati (servizi agli anziani residenziali e semiresidenziali, handicap, ecc.) per l'intera quota di € 1.891.288,72 e i corrispondenti costi per prestazioni di servizio nel bilancio dell'Unione. Si elidono inoltre ricavi da servizi per € 1.089.738,70 relativi ad ulteriori trasferimenti di fondi destinati alla ASP per calmierazione rette e ricavi diversi (€ 11.500,00) per rimborsi di utenze.

Si eliminano crediti di Asp Terre d'Argine verso l'Unione per l'intera quota pari a € 1.231.718,68 e i corrispondenti debiti nel bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine;

Lepida s.c.p.a.

Si eliminano i ricavi conseguiti dalla società partecipata nei confronti dell'Unione nella quota proporzionale di € 2,65 e i corrispondenti costi per prestazioni di servizi nel bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine.

Si eliminano crediti verso clienti e utenti nel bilancio di Lepida nella quota proporzionale di € 0,45 e i corrispondenti debiti nel bilancio dell'Unione.

Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2022 nessuno degli organismi inclusi nel gruppo ha erogato dividendi.

Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato.

La eliminazione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo avviene a fronte della corrispondente eliminazione della correlata frazione del patrimonio netto della società inclusa nel consolidamento.

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza da consolidamento che **viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato** (in mancanza di una specifica voce "differenze da consolidamento" nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve da capitale).

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza che **viene iscritta nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" dell'Attivo del bilancio consolidato.**

Nella seguente tabella sono indicate le differenze da consolidamento determinate in seguito alla eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati.

Enti	Valore di iscrizione nel bilancio dell'Unione	Criterio di valutazione nel bilancio dell'Unione	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare prerettificato	Differenza da consolidamento
ASP delle Terre d'Argine	14.621.368,00	patrimonio netto	14.340.281,00	-281.087,00
LEPIDA	1.033,7800	patrimonio netto	1.033,7842	0,0042
totale	14.622.401,78	0,00	14.341.314,78	-281.087,00

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Provincia di Modena

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Valpondi– Revisore Unico

L'Organo di Revisione

Verbale n. 47 del 11.09.2023

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2022

L'Organo di Revisione:

~~Esaminato lo schema di bilancio consolidato 2022, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla Gestione, che comprende la Nota Integrativa;~~

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "*Il Bilancio consolidato*" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";
- le linee guida della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, approvate con Delibera n. 16/2020;

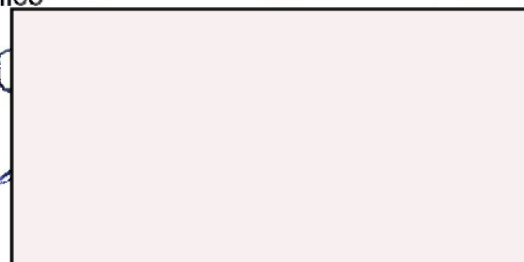
Approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare relativa al bilancio consolidato 2022 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2022 della Unione delle Terre d'Argine, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, lì 11.09.2023

Il Revisore Unico

Dott.ssa Daniela Valpondi



INTRODUZIONE

Il Revisore Unico, nella persona del dott.ssa Daniela Valpondi;

Premesso:

- che con deliberazione consiliare n. 7 del 26/04/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;
- che questo Organo, con relazione approvata risultante da verbale n. 40 del 03/04/2023 ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;

Visti:

- la deliberazione di Giunta n. 88 del 06/09/2022 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2022;
- la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2022 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) Relazione sulla Gestione
 - d) Nota integrativa compresa nella Relazione;

Premesso che:

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente che *"per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)"*;
- gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre tale documento in quanto esclusi definitivamente dall'obbligo come previsto dal comma 831 della Legge 145/2018;
- con deliberazione di Giunta n. 8 del 22/02/2023 l'ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e l'elenco dei soggetti componenti il GAP compresi nel bilancio consolidato per l'anno 2022;

- l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato al D.Lgs. n. 118/2011, e che risultano appartenenti al "**Gruppo Unione delle terre d'Argine**" i seguenti soggetti:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale	Tipologia	Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118)
CAPOGRUPPO	Unione Terre d'Argine		
1. Organismi strumentali	Nessuno		
2.1 Enti strumentali controllati	Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'Argine (ASP)	Ente pubblico controllato	K. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
2.2 Enti strumentali partecipati	Nessuno		
3.1 Società controllate	Nessuno		
3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	LEPIDA SCPA	Società interamente pubblica	M. Sviluppo economico e competitività

- a decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.
- si è provveduto ad individuare la cosiddetta "**soglia di rilevanza**", calcolata con riferimento ai bilanci chiusi al 31.12.2021 da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento al fine di verificare gli enti da consolidare;
- ai fini del consolidamento sono considerate irrilevanti in ogni caso le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3% di totale di attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici rispetto ai corrispondenti valori della capogruppo;
- in base agli ulteriori criteri di inclusione previsti dal DLgs 118/2011, con riferimento all'esercizio 2022, è da includere nel perimetro di consolidamento Lepida s.c.p.a., in quanto società interamente pubblica affidataria diretta di servizi

pubblici (in house), da considerare sempre rilevante ai fini dell'inclusione nel Bilancio Consolidato;

- risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento del **“Gruppo Unione delle Terre d'Argine”** le seguenti partecipazioni:

enti strumentali controllati: ASP delle Terre d'Argine;

società partecipate: LEPIDA SPA

PRESENTA

I risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2022.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2022 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **“gruppo amministrazione pubblica della Unione delle Terre d’Argine”**.

La Relazione Illustrativa comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli **enti strumentali controllati e partecipati** e le **società controllate e partecipate** quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 3% rispetto a quelli della Unione delle Terre d’Argine.

Per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l’aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo proporzionale, in base alla quota di partecipazione con riferimento al bilancio dei soggetti partecipati.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d’esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato totale 2022 (A)	Bilancio consolidato totale 2021 (B)	Differenza (A-B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	60.200.392,91	62.151.841,67	-1.951.448,76
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	59.567.211,36	57.103.868,78	2.463.342,58
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	633.181,55	5.047.972,89	-4.414.791,34
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			0,00
Proventi finanziari	30.163,20	6.123,74	24.039,46
Oneri finanziari	59.947,26	66.667,19	-6.719,93
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	603.397,49	4.987.429,44	-4.384.031,95
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			0,00
Proventi straordinari	3.140.561,57	1.717.129,48	1.423.432,09
Oneri straordinari	2.556.380,54	1.820.420,48	735.960,06
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.187.578,52	4.884.138,44	-3.696.559,92
Imposte	1.095.384,22	975.030,41	120.353,81
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	92.194,30	3.909.108,03	-3.816.913,73
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (solo per consolidamento con metodo integrale)	0,00	0,00	

Si dà atto che nel conto economico non viene scorporata alcuna quota di pertinenza di terzi perché tutti i soggetti sono stati consolidati con il metodo proporzionale.

Il risultato economico consolidato risulta di € 92.194,30 e, avendo operato elisioni infragruppo che ricollocano i risultati senza modificare il saldo complessivo, corrisponde alle quote di risultato dei 3 enti:

- € 89.187,32 di utile della Unione;
- € 3.003,00 di risultato di ASP;
- € 3,098 di risultato di Lepida;

Il calo di € 3.816.914 rispetto al 2021 è determinato da:

- € 3.665.166 di minore utile della Unione netto di elisioni;
- € 151.746 di minore risultato consolidato di ASP, netto di elisioni;
- € 1 di minore quota di risultato di Lepida netto di elisioni;

come indicato al paragrafo 2 della nota integrativa al bilancio consolidato.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le differenze rispetto al Conto economico della Unione delle Terre d'Argine (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato totale 2022 (A)	Bilancio UTdA 2022 (B)	Differenza (A-B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	60.200.392,91	55.977.277,40	4.223.115,51
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	59.567.211,36	55.551.138,40	4.016.072,96
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	633.181,55	426.139,00	207.042,55
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	30.163,20	27.554,19	2.609,01
Oneri finanziari	59.947,26	59.745,64	201,62
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	603.397,49	393.947,55	209.449,94
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	3.140.561,57	3.140.561,57	0,00
Oneri straordinari	2.556.380,54	2.556.380,54	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.187.578,52	978.128,58	209.449,94
Imposte	1.095.384,22	888.941,26	206.442,96
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	92.194,30	89.187,32	3.006,98

Di seguito l'analisi delle principali elisioni operate al Conto Economico:

- ASP delle Terre d'Argine (quota 100%):

Si eliminano i proventi da trasferimenti correnti conseguiti dall'ente partecipato costituiti da contributi di gestione per lo svolgimento dei servizi affidati (servizi agli anziani residenziali e semiresidenziali, handicap, ecc.) per l'intera quota di € 1.891.288,72 e i corrispondenti costi per prestazioni di servizio nel bilancio dell'Unione. Si elidono inoltre ricavi da servizi per € 1.089.738,70 relativi ad ulteriori trasferimenti di fondi destinati alla ASP per calmierazione rette e ricavi diversi (€ 11.500,00) per rimborsi di utenze.

- LEPIDA s.c.p.a. (quota 0,014%):

Si eliminano i ricavi conseguiti dalla società partecipata nei confronti dell'Unione nella quota proporzionale di € 2,65 e i corrispondenti costi per prestazioni di servizi nel bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Bilancio consolidato totale 2022 (A)	Bilancio consolidato totale 2021 (B)	Differenza (A-B)
ATTIVO			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	
Immobilizzazioni immateriali	2.375.853,84	2.288.142,12	87.711,72
Immobilizzazioni materiali	25.924.948,56	25.551.487,98	373.460,58
Immobilizzazioni finanziarie	25.916,10	25.916,00	0,10
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.326.718,50	27.865.546,10	461.172,40
Rimanenze	1.595.111,70	1.596.576,24	- 1.464,54
Crediti	12.398.062,92	16.268.102,49	- 3.870.039,57
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
Totale disponibilità liquide	24.575.194,65	22.644.455,44	1.930.739,21
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	38.568.369,27	40.509.134,17	- 1.940.764,90
TOTALE RATEI R RISCONTI (D)	18.461,88	134.102,50	- 115.640,62
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	66.913.549,65	68.508.782,77	- 1.595.233,12
PASSIVO			-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.446.231,06	30.606.657,42	- 160.426,36
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.911.127,83	2.148.058,83	- 236.931,00
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	38,60	36,33	2,27
TOTALE DEBITI (D)	26.933.710,24	27.542.602,99	- 608.892,75
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	7.622.441,92	8.211.427,20	- 588.985,28
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	66.913.549,65	68.508.782,77	- 1.595.233,12
TOTALE CONTI D'ORDINE	39.124.624,80	34.323.805,75	4.800.819,05

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato i seguenti valori:

ATTIVOImmobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 2.375.853; la voce più significativa è costituita da immobilizzazioni in corso ed acconti (1.052.049) dell'Unione; altra voce di rilievo è rappresentata da Altre immobilizzazioni immateriali composta da spese su beni di terzi, per € 902.500 (opere della Unione sugli immobili scolastici di proprietà comunale) e dalla differenza di consolidamento (€ 281.087).

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 25.924.949; la voce più significativa è: Fabbricati non demaniali, per € 16.072.135 di cui 9 mln di proprietà della Unione e 7 mln di proprietà ASP.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore è pari a euro 25.916 riferito alla sola Fondazione Progetto per la vita ONLUS, partecipazione della Unione delle Terre d'Argine non consolidata in quanto svolge la propria attività e persegue i propri fini in piena autonomia, senza contratti o convenzioni con la Unione.

Rimanenze

Le rimanenze ammontano complessivamente a € 1.595.063 e sono determinate prevalentemente dal bilancio di ASP (quasi interamente relativi a terreni edificabili urbanizzati che saranno oggetto di permuta o vendita, non utilizzabili per la produzione dei servizi) e solo in piccola parte relativi a materie prime, sussidiarie e di consumo e lavori in corso su ordinazione.

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 12.398.063;

Si evidenziano le voci più significative:

- Crediti per trasferimenti e contributi, per euro 9.779.108;
- Crediti verso clienti ed utenti, per euro 1.771.372,18;

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così costituite:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Disponibilità liquide	
Conto di tesoreria	23.463.901,23
di cui Istituto tesoriere	23.463.901,23
Presso banca d'Italia	-
Altri depositi bancari e postali	1.109.480,41
Denaro e valori di cassa	1.813,01
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-
Totale disponibilità liquide	24.575.194,65

PASSIVOPatrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO		
A-I	Fondo di dotazione	3.897.302,44
A-II	Riserve	26.973.866,92
A-II-a	-----	-
A-II-b	da capitale	-
	di cui: Differenze da consolidamento	-

	PATRIMONIO NETTO	
A-II-c	da permessi da costruire	-
A-II-d	indisponibili e per i beni culturali	12.339.550,94
A-II-e	altre riserve indisponibili	14.634.315,98
A-II-f	altre riserve disponibili	-
A-III	Risultato economico dell'esercizio	92.194,30
A-IV	Risultati economici da esercizi precedenti	-
A-V	Riserve negative per beni indisponibili	- 517.132,60
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.446.231,06

Si dà atto che nel patrimonio netto non viene scorporata alcuna quota di pertinenza di terzi perché tutti i soggetti sono stati consolidati con il metodo proporzionale.

Rispetto al 2021 il Patrimonio Netto cala di € 160.426: tale variazione è da attribuire per € -159.026 alla differenza in Unione per l'utile dell'esercizio e per la applicazione del metodo del patrimonio netto alle partecipazioni finanziarie al 31/12/22; per € -1.396 alla diminuzione dell'utile 2022 di ASP; per € -3,55 alla differenza della quota parte dell'utile di Lepida.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così composti:

	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
B-1	Per trattamento di quiescenza	-
B-2	Per imposte	596,00
B-3	Altri	1.900.090,83
B-4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	10.441,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.911.127,83

Si tratta in prevalenza di fondi per passività potenziali dell'Unione ed ASP.

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo, che ammonta a 39 €, si riferisce interamente alla quota di Lepida s.c.p.a. in quanto l'Unione e l'ASP non accantonano somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano ad euro 26.933.710 e presentano tra le voci più significative:

- Debiti da finanziamento, per € 6.155.692,53 (mutui e prestiti obbligazionari della Unione);
- Debiti verso fornitori per euro 11.495.057,81;
- Debiti per trasferimenti e contributi per euro 2.782.163;

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 7.622.441 e si riferisce quasi totalmente a Risconti passivi di Contributi agli investimenti.

Conti d'ordine

Ammontano a euro 39.124.624,80 e si riferiscono esclusivamente a Impegni su esercizi futuri della Unione.

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto del Patrimonio della Unione delle Terre d'Argine (ente capogruppo):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Bilancio consolidato totale 2022 (A)	Bilancio UTdA 2022 (B)	Differenza (A-B)
ATTIVO			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	2.375.853,84	2.025.173,06	350.680,78
Immobilizzazioni materiali	25.924.948,56	14.863.965,95	11.060.982,61
Immobilizzazioni finanziarie	25.916,10	14.648.315,98	-14.622.399,88
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.326.718,50	31.537.454,99	- 3.210.736,49
Rimanenze	1.595.111,70	5.608,92	1.589.502,78
Crediti	12.398.062,92	9.915.071,93	2.482.990,99
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
Totale disponibilità liquide	24.575.194,65	23.520.416,94	1.054.777,71
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	38.568.369,27	33.441.097,79	5.127.271,48
TOTALE RATEI R RISCONTI (D)	18.461,88	-	18.461,88
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	66.913.549,65	64.978.552,78	1.934.996,87
PASSIVO			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.446.231,06	30.443.224,08	3.006,98
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.911.127,83	858.606,04	1.052.521,79
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	38,60	-	38,60
TOTALE DEBITI (D)	26.933.710,24	26.181.954,95	751.755,29
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	7.622.441,92	7.494.767,71	127.674,21
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	66.913.549,65	64.978.552,78	1.934.996,87
TOTALE CONTI D'ORDINE	39.124.624,80	39.124.623,23	1,57

Di seguito l'analisi delle principali elisioni operate allo Stato Patrimoniale Consolidato:

- ASP delle Terre d'Argine (al 100%):

Si eliminano crediti di Asp Terre d'Argine verso l'Unione per l'intera quota pari a € 1.231.718,68 e i corrispondenti debiti nel bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine;

- LEPIDA s.c.p.a.:

Si eliminano crediti verso clienti e utenti nel bilancio di Lepida nella quota proporzionale di € 0,45 e i corrispondenti debiti nel bilancio dell'Unione.

Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2022 nessuno degli organismi inclusi nel gruppo ha erogato dividendi.

Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato.

Si riportano le differenze da consolidamento determinate in seguito all'eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati:

Enti	Valore di iscrizione nel bilancio dell'Unione	Criterio di valutazione nel bilancio dell'Unione	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare prerettificato	Differenza da consolidamento
ASP delle Terre d'Argine	14.621.368,00	patrimonio netto	14.340.281,00	-281.087,00
LEPIDA	1.033,78	patrimonio netto	1.033,78	0,00
totale	14.622.401,78		14.341.314,78	-281.087,00

Il valore della partecipazione in ASP nel bilancio dell'Unione (calcolato sul Bilancio ASP 2021) risulta superiore al corrispondente patrimonio netto della partecipata al 31/12/2022, la differenza è stata iscritta nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" dell'Attivo per un totale di 281.087,00;

il valore della partecipazione in LEPIDA nel bilancio dell'Unione risulta inferiore al corrispondente patrimonio netto della partecipata per un valore irrilevante di € 0,0042 che apparirebbe tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato (in mancanza di una specifica voce "differenze da consolidamento" nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve da capitale).

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione e la nota integrativa illustrano:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del Gruppo Unione delle Terre d'Argine;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle eventuali perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2022 della Unione delle Terre d'Argine è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa contengono le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2022 della Unione delle Terre d'Argine rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2022 del Gruppo Unione delle Terre d'Argine.

Carpi, li 11/09/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Valpondi – Revisore Unico

